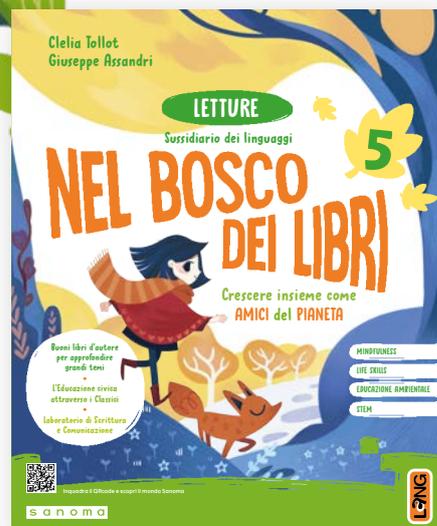


# IL LAVORO DÀ DIGNITÀ, SE NORMATO DA LEGGI E RETRIBUITO IN MODO GIUSTO

a cura di Laura Papetti



## PERCORSO DELLA LEZIONE

### OBIETTIVI

- Conoscere l'origine della Festa dei Lavoratori e la necessità di regolamentare il mondo del lavoro con leggi a tutela di chi lavora;
- comprendere che in passato anche nei paesi oggi più evoluti e ancora oggi in diversi paesi del mondo lavorare equivale a essere sfruttati ingiustamente, correre pericoli, subire discriminazioni;
- riflettere sul perché la legge tutela il lavoro minorile, stabilendo l'età minima e il minimo grado di istruzione necessari per accedere al mondo del lavoro.

### PRIMA DI LEGGERE

Perché il 1° maggio si festeggiano i lavoratori?  
La data ha una lunga storia. La prima **Festa dei lavoratori** venne celebrata nel 1889 a Parigi, in concomitanza con una importante manifestazione per i diritti dei lavoratori, con l'obiettivo di ridurre l'orario lavorativo a 8 ore. Si scelse il 1° maggio perché esattamente tre anni prima, nel 1886, una manifestazione operaia a Chicago era stata repressa con la violenza. Durante l'Ottocento infatti, i lavoratori non avevano diritti: lavoravano fino a 16 ore al giorno, senza diritti, a qualunque età, e spesso morivano o si infortunavano sul luogo di lavoro. Il 1° maggio 1886 fu indetto uno sciopero generale in tutti gli Stati Uniti per ridurre la giornata lavorativa e avere maggiori diritti.

La protesta durò 3 giorni e culminò, il 4 maggio, con quello che oggi viene chiamato il “massacro di Haymarket”: una vera e propria battaglia tra lavoratori in rivolta e forze dell’ordine, in cui morirono ben 11 persone. Oggi, nei paesi economicamente e legislativamente sviluppati, esiste un vero e proprio ramo della Legge, il **diritto del lavoro**, che si occupa di normare i rapporti tra datori e dipendenti, tra realtà imprenditoriali e collaboratori, che stabilisce regole e norme per ridurre al minimo i problemi legati al lavoro e per garantire che lavorare sia un’attività dignitosa, fonte di una retribuzione giusta e che non arrechi danno ai lavoratori.

Un tempo però anche in Europa e in America – soprattutto durante il periodo di massimo sviluppo industriale – non vi erano tutele per i lavoratori e non c’erano leggi a regolamentare contratti di lavoro giusti e dignitosi.

Era per esempio possibile far lavorare braccianti e operai fino a 16 ore al giorno con salario minimo e senza pause. Oppure reclutare, soprattutto per lavori manuali, bambini e ragazzini, togliendo loro la possibilità di vivere serenamente l’infanzia. Questo era possibile anche a causa dell’abbandono che spesso i bambini subivano da parte di famiglie molto povere, che non erano in grado di mantenerli.

Oggi tutto questo non è più possibile nell’Unione Europea né negli altri paesi ONU, dove il fenomeno dell’**abbandono di minori** è un reato e dove far lavorare minori di 16 anni in modo illegale viene chiamato **sfruttamento minorile**. In altri paesi, però, purtroppo la situazione attuale assomiglia a quella dei nostri paesi nell’Ottocento, o peggio.

Il brano proposto di seguito parla proprio del reclutamento di un bambino nel mondo dello spettacolo di strada ambulante, a metà Ottocento, in Francia. Il personaggio protagonista è Rémi, conosciuto per la fama che questo romanzo ha avuto in Europa e per la diffusione di versioni filmiche e in cartone animato.



## LEGGO E RIFLETTO

Leggere il brano *La compagnia del signor Vitalis* (pp. 121-133) e sottolineare le frasi in cui Rémi è oggetto di sfruttamento anziché di tutela, come ogni minore oggi ha diritto di ottenere.

Alle pp. 134-136 sono presenti approfondimenti sull’Obiettivo 8 dell’Agenda ONU 2030 (Lavoro dignitoso e crescita economica) e informazioni su realtà dove ancora oggi permangono realtà molto povere in cui si ricorre allo sfruttamento di bambini e bambine. Leggere e svolgere le attività.

**mi documento.** Se i diritti di base dei bambini sono garantiti da leggi e istituzioni che vigilano sull'infanzia dei cittadini, altri paesi sono carenti di norme e vivono realtà così povere per cui l'infanzia non è tutelata.

La più grande realtà internazionale a difesa dei diritti dell'infanzia, dalla protezione dei minori nei paesi in guerra alle cure sanitarie per i bambini e bambine nelle zone ad alta povertà, fino alla tutela dei diritti di ragazzi e ragazze adolescenti è l'agenzia UNICEF.

Fare una ricerca nel web ([unicef.org](https://www.unicef.org)) e scoprire:

- che cosa significa la sigla U.N.I.C.E.F.
- quando nacque l'UNICEF
- quanti paesi aderiscono
- che cosa fa questa agenzia
- di che cosa si occupa nel nostro Paese.



## MISSIONE FUTURO

Se lo sfruttamento minorile è un grave reato, è anche vero che molti ragazzi e ragazze hanno da sempre imparato molto facendo fin da ragazzi da apprendisti in botteghe, negozi o al seguito di attività di famiglia, oppure offrendosi come aiutanti in attività stagionali.

Oggi ci sono specifiche forme – normate dalla legge – con cui ragazzi e ragazze possono sperimentare una realtà lavorativa per imparare e acquisire competenze senza che si tratti di lavoro minorile irregolare.

Ricerca i termini tirocinio, apprendistato, alternanza scuola-lavoro, *stage*. Che cosa caratterizza ciascuna di queste esperienze? Metterle a confronto.

# calendario

C I V I L E

*LEZIONI PRONTE*

## **Memoria, cittadinanza e sostenibilità**

Calendario civile è l'iniziativa Sanoma dedicata alla Scuola primaria e secondaria per portare in classe i grandi temi dell'educazione civica e discutere con ragazze e ragazzi delle grandi sfide del presente. Memoria storica, Cittadinanza, Sostenibilità: in occasione di alcune tra le più importanti Giornate nazionali e internazionali mettiamo a disposizione una serie di Lezioni pronte e un estratto dai nostri libri per costruire attività da inserire facilmente nella programmazione didattica.

Scopri tutti i contenuti su  
[sanomaitalia.it/calendariocivile](http://sanomaitalia.it/calendariocivile)!